



**“LE PAROLE RITROVATE
23° INCONTRO NAZIONALE”**
Organizzato da BLUE ROSE DONNA & SPAZI RITROVATI
PROMOSSO DAL COORDINAMENTO NAZIONALE PAROLE RITROVATE
UNIVERSITÀ DI PAVIA 12-13-14 OTTOBRE 2023
PIAZZA LEONARDO DA VINCI 5

IL 23° INCONTRO NAZIONALE DEL MOVIMENTO “LE PAROLE RITROVATE” si terrà presso l’Università di Pavia nell’AULA DEL 400 nelle date del 12-13-14 ottobre 2023. Promosso dal Coordinamento Nazionale de le Parole Ritrovate, è organizzato sul territorio pavese da BLUE ROSE DONNA, APS orientata all’accoglienza e al supporto delle fragilità emotive e dalla sua partner Spazi Ritrovati un ODV costituita da utenti e familiari per la quale l’APS ha potenziato il suo sportello di ascolto e mutuo aiuto sito in San Martino Siccomario via Trieste 28.

L’iniziativa, al centro di un sistema di accoglienza che ha visto unirsi un intero territorio tra Istituzioni, terzo settore, stampa, sarà realizzata grazie al Patrocinio e al Contributo di: UNIVERSITA’ DI PAVIA – REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA – COMUNE - ATS – ASST – FONDAZIONE BANCA DEL MONTE, FONDAZIONE LGH, FONDAZIONE COMUNITARIA con l’ausilio del CSVNET E CSV LOMBARDIA SUD che, unendosi ai principi fondatori dell’APS BLUE ROSE DONNA, ha voluto promuovere un unico concetto ossia quello di PAVIA intesa come territorio solidale e sempre più attento alle identità di ogni cittadino e alle fragilità che accompagnano sempre di più i cambiamenti epocali.

L’approccio de le Parole ritrovate, spiegano i fondatori, è il *fareassieme*.

Le Parole ritrovate nascono nel 2000 per **dare voce a tutti i protagonisti del mondo della salute mentale a partire dagli utenti che ne sono quasi sempre esclusi** creando contesti in cui utenti familiari e cittadini si confrontano alla pari.

Le Parole ritrovate si diffondono con l’Incontro nazionale annuale e con i numerosi incontri regionali attraverso le realtà di salute mentale che si riconoscono in queste pratiche.

Il format degli incontri prevede che tutti abbiano diritto di parola. Parla chi lo desidera raccontando aspetti positivi e negativi del suo vissuto che ritiene utile a sé e a quanti lo ascoltano.

Il clima è di libertà, amicizia, accoglienza. Ciascuno si sente a casa e si respira il *profumo della libertà!*

L’Approccio del fareassieme è coinvolgere nelle realtà di salute mentale utenti, operatori, familiari e cittadini in un contesto paritario dove tutti imparano a «pensare e a lavorare» assieme scambiandosi i reciproci saperi: quello professionale degli operatori e quello esperienziale degli utenti e dei familiari.

Il fareassieme crede nel cambiamento sempre possibile, nel vedere prima le risorse e poi i problemi, nella fiducia e nella speranza, nel dare voce, senso di responsabilità e protagonismo a tutti. Il *fareassieme* crede nella co-progettazione e nella co-produzione delle prestazioni e nell’impegno a costruire sempre climi positivi.

Il fareassieme vuole contaminare con i suoi valori e le sue pratiche i Servizi di salute mentale e più in generale le comunità con un’organizzazione ed un’offerta di corsi di sensibilizzazione e formazione sul *fareassieme* in Italia.

Il fareassieme si propone di contrastare stigma e pregiudizi dando vita a eventi a forte impatto mediatico positivo che esportano nel mondo il concetto del *fareassieme*.

Parole ritrovate, proseguono i portavoce del movimento, guarda con preoccupazione alla situazione della salute mentale in Italia oggi constatando un clima attuale in cui a «comandare» è ancora un approccio «tradizionale», bio-medico, dove lo psichiatra fa il pedagogo e «**insegna**» all’utente **dove come e cosa** deve fare della sua vita. Così facendo accade però che la voce, il protagonismo, il sapere esperienziale di utenti e familiari non trovino spazio.



Il *fareassieme* accompagna, INVECE, i percorsi di *RIPRESA SOCIALE* restituendo il volante della propria vita a chi è stato, per anni, alla periferia estrema della Comunità. Obiettivo è ritrovare responsabilità, autonomia, dignità, autostima e protagonismo in una nuova qualità di vita. E questa è la vera grande rivoluzione dolce del *fareassieme*.

Ufficio organizzativo BLUE ROSE DONNA

COORDINAMENTO: Cristina Sambruna +39 349 062 8937

Segreteria organizzativa: Mauro Negri + 39 351 239 1292

Comunicazione grafica online & off line grafica: Alessandro Civardi (info@ticinoufficio.it)

info@bluerosedonna.com

www.bluerosedonna.com